PAGINE PRITEAME

PERIODICO MENSILE

LACEONTRATIERNITA DI TEDESCHI

IN EDINE

Acceptamme, nel passato numero, alla puncicazione recente dei dott. Giusappa Loschi i sintito di una confedernita di lecteschi, e rilevammo cive, se interessante può dirsi le statuto medesimo, come documento che per la prima volta è reso pubblico e può servire così alla storia come alla filologia: non meno interessante deve dirsi la monografia onde il prof. Loschi lo statuto medesimo illustro. Non possiamo resistere al desiderio di riprodurre una parte di quelle memoria. El Arivi premette alcune notizie storiche sintetiche, dal 773-74 in qui Carlo Magno impadro-nivasi di quasi tutta l'Italia, fino al secolo decimo-terzo, scopo delle quali è di mostrare come dalla Baviera, specialmente, ma ed anche dalla Sassonia e da tutti gli altri paesi dalla tedescheria molti fos-sero i tedeschi migranti in Friuli; e non soltanto i nobili, chiamati da principi e da patriarchi, ma poocemiammo, viel passalo numero, alla pubblica-

nobili, chiamati da principi e da patriarchi, ma po-polani eziandio in gran numero: «Nel secolo decimo Ottone II grande (952) credette chene di anneltere il Friuli alla Baviera: questo «Stato di cose dino per circa cento anni, e proba-*stato di cosa dinto per circa cento anni, e proba
*Dijmente ad esso si deve la venuta nelle terre

*Triulane se non della prima certo della più forte

*schiera di nobili fedeschi. » Dapo: l'autorità de

lontani fuchi di Baviera andava poco a poco dile
guandosi, mentre aumentava per contro quella dei

patriarchi di Aquileja, i quali ebbero non solo un

numero di castelli coi loro territori nel Friuli, nel

Gonziano, nell'Istria, ma ineltre «un esteso tratto

«di terrano dell'Isonzo alla Livenza, dal mare presso.

«Castele fino alla strada militare a monente. » Ora «Caorle, fino alla strada militare a popente.» Ona, dalla prima metà del secolo decimporimo in cui salla alla prima metà del secolo decimporimo in cui salla sede patriarcale Popone di Treffen, e per duecento anni dopo di lui, i patriarchi, furono tedeschi, e « si « comprende agevolmente come i prelati di Aquileja. « di origina germanica desiderassero che non solo i * of origina germanica desiderassero che non solo i * signori viventi alla corre ma anche i grandi pro-prietari del Friuli fossero del lore-paese. A mostrare * la prevalenza che durante un certo tempo ebbero « i tedeschi nel Friuli stanno i nomi dei luoghi, specie * fiel castelli. Quella catena di albure, che dal Ta-« gliamento si stende fin verso il Natisone, era guar-conita, sulle sommita e sulle pendici, di castelli di * nome tedesco 🕻 nome tedesco. 🕽

Anita solle sommer e sulle pentici, di cascali appartenenti a raggiuardevoli famiglie — spinii questi dal desiderio di tentare la sorte delle armi, «Sul «suolo italiano non mancava certamente occupazione « per gli animosi tutti combattevano, e perciò si devavano milizie, e le braccia tedesche avevano la preferenza... Chiamate o non chiamate scesero spesso mel Friuli schiere della Carinzia e di altre regioni «fino dal 1251, anno della morte di Bertoldo di Andechs. Ora trattavasi di aintare il patriarea contro « i gorizian), i signori da Camino o i veneziani, ora « di porre in possesso durante la vacanza della sede « il capitano generale, ora di far scorte al mercanti « tedeschi. Terminato il tempo del loro servizio, al-« cuni dei soldati tedeschi rimanevano nelle ferre ita« liane attandento ad uno o ad altro mestiere. Di estale origine, quanto al padre, fu anche il beato « Odorico, minorita di Ulline, depo Marce Polo il più « celebre viaggiatore di quel tempi. »

Per i tedeschi il Filuli appaniva scantil eltro chescun piese straniero. In una regione dove per lungo tratte di tempo avevano avuto la signoria principle ecclesiastici di famiglie germaniche, dove erano estati padroni di ampli possedimenti signori alemanna, dove tante traccie di essi rimanevano e nei pomi sidel lunghi e nelle costumanze, i tedescili dovevano esentirsi un po' come a casa loro, e se, mulate le condizioni dei tempi, era cessata per essi i occasione di esercitarvi le armi, è chiato che dovevano continuare a giungere sotto le spoglie pacifiche di mercanti, di sarti, di osti ecc. E di questo può chirsi una prova la confraternita (di tedeschi) isticuita a Udine la meta del socolo decimoquinto.

Della quale, ecce in bieve la storia che ne da li pro-

Della quale, ecco in hieve la storia che ne da il pro-fessor Loschi:

Il di 25 seltembre 1449 nel maggior consiglio di Udine, essendo luogorenente della patria del Friuli Fantino Viaro, presenti ser Benvenuto vice capitano è i nobili nomini dibano Savorgnano, Antonio de Andriottis, Nicolo Savorgnano; Giovanni di Fontana-buona, Filippo di maestro Mattia, messer Erasmo, Giuseppe de Colle, ed aitri trentaqualtro, fin esposto come s'intendesse d'istituire nella chiesa di s. Maria

Giuseppe de Colle, ed altri trentaqualtro, fu esposto come s'intendesse d'istituire nella chiesa di s. Maria. Maggiore una confraternita di forestieri, e si domandasse a tale scopo che fosse concessa la cappella del comune posta nella parte settentrionale presso importa di mezzo. Il consiglio affido al dottore messer Erasmo e a ser Antonio di Latisana di udire qualli che facevano tale domanda, e di stendere lo situamento di concessione della cappella suddetta, purche cio non fosse di danno alle ragioni del comune.

La concessione richiesta non fa data subito come si desiderava, e il 19 marzo 1450 in pieno consiglio alla presenza di Antonio Francavilla capitano e di ventisette consiglieri, maestro Lorenzo calzolaio dedesco, cameraro della confratennita dei forestieri, e Leganrdo di Lubiana mercante di vai esposero la domanda gia fatta per avere la cappella del comune posta presso quella di ser Tomaso de Candido, e ricordarono l'incarico dato dal comune a messer Erasmo e a ser Antonio di Latisana. Allora, udita la relacciona dei die commissari, fu deliberato a voti unariumi che la cappella fosse concessa par la celebrazione dei die commissari, fu deliberato a voti unariumi che la cappella fosse concessa par la celebrazione delle messe e per la sepoltura dei confrateriti salvo sempre il diritto di patronato su di essa nel comune di Udine, e fermo l'obbligo nel seoi della confraternita di ornarla e di tenerla in buono state.

11 22 settembre del 1451 il doge Francesco Foscari, con una lettera a Giacomo Loredano.

Il 22 settembre del 1451 il dage Francesco Foscari, con una lettera a Giacomo Loredano, luegorenente della patria del Friuti, approvava la istituita confraternita

fraternita.

L'anno appresse, il 22 di marzo, sotto la nuova loggia si presentarono, a Giacomo Loredano luogo-tenonte della patria del Frituli mnestro Giorgio pela liccialo della patria della confraterna della se Trincia. Corrado fedesco procuratque di essa maestro Giorgio mercialo, maestro Giovanni mercante di val. Nicolò macellaio, contratelli, da una parte, e dall'altra maestro Lorenzo Oriben tedesco, maestro Michele calzolato tedesco, maestro Nicolò galzolato di Lubiana, maestro Leonardo mercante di vai di Lubiana e Tomaso sarto di Lubiana il dottore in decreti Cittadino della Fratina, avvocato del Cameraro e del procuratore della confraternita e di altri soci, espose come dopo avvenuta la fondazione di

occinara (fario meglio) altrimenti i a discuteva esende stadi fatti Personal Section of the section of t

Carly (data ASU are log), over the trough door of security (data ASU are log), over the trough of a security of the security o

La confraçamica del tacceschi non configuro ad a vere sità profibia che paro più di un sacolo il che pare all'attique se spivan chi rettos dier cessafe le gazioni per adi el Tracif famicare pare billianti di nazione germanti el fracif famicare pare billianti di nazione germanti primati lerra imo il regimero di gasti in questo pare qui cesa digittiprie sampre, più la 2 no ventore letta si maccelsero il tonile Pasanti gusanta priore della confraterina. Tomaso dei Contescameraro di nabile Revene tella Rovere. Campistro Russo ngiale di titune sen ilatteo della Roca spadato sar Pretro bottato a stabilita campatemia della Tripita con qualla di a Maria della missocomia, onde abbas origina il cievice ospitale.

Lo Stature publicate da cictor Lösept conocida appendo cos altro pubblicato a Monaco das defice Aurico Superated, de unas contravarente, de telescol topolasa qualcus appendente in Treviso, assistico que Il applessora successora Acture to property of the property of the second se

Partando dello Statuto di Udenes resicili detti Lopette Naserno

The principles of the information of Signification representa-ventioned and tell, a time of and people of a grad-cose a the present increases a stage of Signification Capitalo a time resonation per strapes a sense as professor a sinjectional and sense of the oper-rangers solice the same as the strapes of the oper-cost frageria and solice that a single appropriate per passing our frageria and solice and single strapes as of spassing

con fragmentations and morphistics of passing and the presentation of the presentations and the presentation of the presentati

erenne: eller ven v.a. ≥comb volger, supenant av 2008pa,c≥

ersi i fasento calla cose una compartina es hamico pro estesifo como es hamico pro estesifo como estesifo de la facilitata de

is vann geglesis in osse annicis. Luquen,) vans natis: essendate gioundesic a sijere suscija s voss (di careza

North e rose (1) conform Or 1900 e se suesco em dilanti dori el nondo, in solitario porto: hamie loro giole e bior-lotosi.

Land squar Berenius, un fonte an mo avere finel verse descritosto venge de tactorios esta venge de tactorios esta venge de tactorios estas de tactorios estas de tactorios estas de tactorios estas de tactorios. El avvence especipal servicios de proceso estas estas estas estas de tactorios de tactorios estas esta

kanali conosce il dolore — ma non dispola s 18: Illaviuo cregere autoro

eczalysa turto a calignia s junia nelynulla foi aleta gawa a lugasi metaone manja tenna filindau

S prout to be rubo as disertor.

In make to beach de mos yers of the test of a water de toppe voil

In the time to be to the toppe voil

In the time to be to the toppe of toppe of the toppe of toppe of the toppe of toppe of the toppe of to

Servage: - pepaler miet plehijd! iginon-li turbo cord Donisa e sudace

e ganeos de de camaribadini and a intessula na-Caula la projet de destré anoda.

cast Challo sipriomi Etcanichichem

Codic appoint assistantilles openerence to the result. rige the freedomards real version athere the co de (1/2 de 1/2 d

THE BITTO VEROCITION TO UN NOTICE OF THE COMES.

PROPERTY OF THE PROPERTY OF THE COMES.

sedenik izi kerang manga ilan am legisas ang alkin cosses qualik legisas ang alkin cosses qualit transmile a series of leave the group velocities with a series of leaves the group very such

Tende Sono «phi attenti solevi "jankt pottikije spravati

rings, wineseed ignite

TAGEVITÖR, VINSEN ÖRGÜKLEN I

rodese rahing agerangs Bangarahang aga ina in Turung sanggang aga

Aliai Treet, delle check statice neauthern traine for an the check trainer for an the check trainer for an theriof introffer in gette dansa organizational partial and a serie per a gette dansa sit menor lestream and a serie de qui pretta company atmost a serie de qui pretta company atmo

ana sore affro-examples postatoroses, igua examps qui peroque di melo-specio di se ettrolo: laggiatica fidarenta, appu-liggia (Checoccilo) a cuerrogatio es ign

ne gil kittein sépeni zdellk femiglik che kita e Continue ispirant molti de Lancisca pontana Ligies de la sedicipi alla logis ella la ligita de la la ligita de la la ligita de la la ligita de la ligita della li

ene spijas ir albitot or fationalitat Clos le manore en sugaria in plesaid Borgir Mello and lotenit ounto junt Borgir Mello de cerca la privoleta El se calendo ou la serve campre Of Saladis in til a stelladaron des ens sous de cacula el fatio este outo ens sous de cacula el fatio este outo

Beredika i Lindig a og sto dage t 1981 de generalise i stolie elektrica 1981 de generalise i stolie elektrica 1981 de generalise par degraficia da ca 1981 de generalise par de cara elektricado

Propositival (Carlon Registration Carlon Regis

